Procedura aperta telematica per l'affidamento, in sette lotti, della fornitura di strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria nel Veneto

COMUNICATO n. 2 Risposte a quesiti di interesse generale pubblicate il 20/07/2022

Richieste chiarimenti n. 3 del 15/07/2022 – Lotti 1 e 2

Domanda n.1: In riferimento alle specifiche tecniche minime richieste per gli autocarri del lotto 1 e del lotto 2 si evidenzia quanto segue:

- A seguito di un'indagine di mercato ci risulta che i requisiti di trazione anteriore (A.1-7)
 e ruote posteriori gemellate (A.1-8) non siano compatibili tra loro in quanto le ruote
 posteriori gemellate possono essere fornite solo con trazione posteriore.
- L'opzione ruote posteriori gemellate/trazione posteriore comporta un aumento della tara del veicolo di circa 150 kg rispetto alla versione ruote singole/trazione anteriore a discapito della portata utile a disposizione per l'allestimento.

Sulla base di quanto sopra esposto, si richiede all'Amministrazione Appaltante di confermare che, nell'interesse di dare priorità all'allestimento entro i limiti di peso previsti dal codice della strada, possa essere accettata la trazione anteriore con ruote singole.

Risposta: Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

<u>Domanda n. 2</u>: In riferimento alle specifiche tecniche minime richieste per gli autocarri del lotto 1 e del lotto 2, si chiede se l'Amministrazione Appaltante possa accettare quale alternativa equivalente la fornitura piedini di stabilizzazione telescopici automatici di tipo elettromeccanico anziché di tipo idraulico. Il sistema di autolivellamento elettromeccanico comprende nr. 4 piedini di stabilizzazione, centralina, tastiera di comando da installare all'interno del laboratorio e telecomando.

Risposta: per gli autocarri dei lotti 1 e 2 si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-21 "N. 4 piedini di stabilizzazione telescopici autolivellanti a comando manuale del tipo idraulico con presa di forza su corpo motore per la messa in bolla dell'intero veicolo furgonato, possibilità di sollevare tutte le ruote da terra di almeno 10 cm, dotato di pompa manuale di emergenza".

Richieste chiarimenti n. 4 del 15/07/2022 – Lotti 3,4,5,6,7

<u>Domanda n. 1</u>: Lotto 3 – n.16 analizzatori automatici monocanale in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di particolato (PM10 o PM2,5)

• A1 punto 1: Si richiede la possibilità di poter proporre due strumenti distinti che consentano uno il campionamento su filtro ed il secondo una misura automatica con sistema beta; ci risulta inoltre che ci sia un solo strumento sul mercato che integri il campionamento e la misura beta dotato di certificazione EN16450:2017 identificato nelle posizioni 1,4,9,10, inoltre già accreditato di 15 punti secondo i criteri di valutazione dei punteggi tecnici.

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 1 "L'analizzatore deve essere in grado di eseguire il campionamento e la misurazione in continuo del materiale particolato (PM10 oppure PM2,5), sospeso in aria ambiente (unico strumento per campionamento e misura)".

In risposta alla seconda parte del quesito si cita il punto <u>A1-punto 2</u> "*Possedere la certificazione di equivalenza al metodo di riferimento della norma EN16450:2017 e/o 12341:2014, rilasciato da Ente Certificatore ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e s.m.i. (allegare alla documentazione di offerta certificato di equivalenza)*".

<u>Domanda n. 2</u>: Lotto 4 - n. 2 analizzatori automatici in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di BTEX (Benzene, Toluene, Etilbenzene, o-m-p Xyleni e Stirene) con detector PID

• A1 punto 6: Relativamente alla richiesta di una colonna gascromatografica capillare di lunghezza minima pari a 30 m; la richiesta che sia obbligatoriamente di 30 m rientra in un ambito progettuale di competenza delle case produttrici. Nel caso specifico una colonna di lunghezza diversa, ma che garantisca la stessa separazione dei composti svolge più che correttamente la medesima operazione. Prego confermare accettabilità di una colonna di lunghezza diversa.

Risposta: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 6 "II principio di funzionamento deve basarsi sulla pre-concentrazione del campione d'aria su trappola adsorbente (unica trappola sia in misura che in taratura), seguito da desorbimento termico e separazione dei composti suddetti in una colonna gascromatografica capillare (lunghezza minima 30 m)", in quanto tale lunghezza garantisce di poter ampliare, qualora necessario, l'elenco delle sostanze analizzabili con la strumentazione.

• A1 punto 7: Relativamente alla richiesta costruttiva di una pre-colonna di stripping per l'eliminazione dei composti altobollenti; la richiesta che sia obbligatoriamente presente una pre-colonna di stripping rientra in un ambito progettuale di competenza delle case produttrici. Nel caso specifico sistemi con tecnologie certificate con riscaldamento balistico ad alta temperatura garantiscono effetti similari e/o migliori per svolgere più che correttamente la medesima operazione. Prego confermare accettabilità di tecnologie diverse.

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 7 "Lo strumento deve inoltre possedere una pre-colonna di stripping per l'eliminazione dei composti altobollenti".

Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione

dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

<u>Domanda n. 3</u>: Lotto 5 – n.16 analizzatori automatici in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di ossidi di azoto e n.5 analizzatori automatici in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di ossidi di azoto/ammoniaca

• A1 punto 4: Relativamente al campo di misura richiesto, il fondo scala di 20 ppm è prossimo a misure normalmente utilizzate per le emissioni, confermate **obbligatorietà** scala 0-20 ppm?

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 4 "Campo di misura selezionabile: da 0 a 20000 ppb".

 A1 punto 17: Nonostante la diffusione di raccorderia altrettanto valida e conosciuta, confermate che deve essere utilizzata obbligatoriamente solo raccorderia compatibile con la marca Swagelok

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 17 "Connessioni gas compatibili con l'uso di raccorderia Swagelok®"

• A1 punto 21: Le misure in ambiente vengono normalmente espresse in ppb o microgrammi/m3, confermate **l'obbligatorietà** di leggere valori anche in mg/m3?

Risposta: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 21 "Unità di misura selezionabili: ppb, ppm, µg/m3, mg/m3".

 A2 punto 3: Relativamente al campo di misura richiesto, chiediamo conferma che non si tratti di un refuso l'obbligo di un campo di misura di NH3 che arrivi a 100000 ppb, prego confermare.

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A2-punto 3 "Campo di misura selezionabile: da 0 a 100000 ppb (riferito alla misura di NH3)".

• A2 punto 5: Relativamente alla richiesta costruttiva specifica del convertitore per trasformare l'ammoniaca e il biossido di azoto in monossido di azoto; la richiesta che sia obbligatoriamente in acciaio rientra in un ambito progettuale di competenza delle case produttrici. Nel caso specifico un materiale particolarmente inerte ed efficiente come il quarzo svolge più che correttamente la medesima operazione. Prego confermare accettabilità di materiale costruttivo idoneo anche differente dall'acciaio.

Risposta: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A2-punto 5 "possedere un convertitore al molibdeno per ridurre gli ossidi d'azoto a monossido d'azoto NO e un

convertitore in acciaio inox per trasformare l'ammoniaca NH3 e il biossido d'azoto NO2 in monossido d'azoto NO, entrambi opportunamente riscaldati".

Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

<u>Domanda n. 4, 6, 8</u> SEZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA PER LOTTI 5, 6 e 7

Si chiede di meglio dettagliare la motivazione e il criterio di assegnazione dei punteggi della seguente richiesta: "strumento che non contenga micro-componentistica meccanica, elettrica e pneumatica (elettrovalvole, ventole, connettori, sensoristica, pompe, raccorderia varia, schede e integrati)"

<u>Risposta</u>: si conferma il criterio preferenziale espresso che tuttavia non preclude l'acquisizione di strumentazione con micro-componentistica

<u>Domanda n. 5</u>: Lotto 6 – n.15 analizzatori automatici in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di ozono

 A1 punto 12: Nonostante la diffusione di raccorderia altrettanto valida e conosciuta, confermate che deve essere utilizzata obbligatoriamente solo raccorderia compatibile con la marca Swagelok?

Risposta: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 12" Connessioni gas compatibili con l'uso di raccorderia Swagelok®'.

• A1 punto 16: Le misure in ambiente vengono normalmente espresse in ppb o microgrammi/m3, confermate **l'obbligatorietà** di leggere valori anche in mg/m3?

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 16 "Unità di misura selezionabili: ppb, ppm, µg/m3, mg/m3".

 A1 punto 6: Relativamente alla richiesta costruttiva specifica dell'elettrovalvola completamente in teflon per l'operazione di split reference/measure; la richiesta che sia **obbligatoriamente** in teflon rientra in un ambito progettuale di competenza delle case produttrici. Prego confermare accettabilità di materiale costruttivo idoneo all'applicazione anche se differente dal teflon. <u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 6"L'operazione di split (reference/measure) dovrà essere effettuata tramite sistema di elettrovalvole completamente in Teflon®'.

Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

<u>Domanda n.7</u>: Lotto 7 – fornitura di n.3 analizzatori automatici in continuo per la misura della concentrazione in aria ambiente di acido solfidrico/biossido di zolfo

 A1 punto 12: Nonostante la diffusione di raccorderia altrettanto valida e conosciuta, confermate che deve essere utilizzata obbligatoriamente solo raccorderia compatibile con la marca Swagelok?

Risposta: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 12 "Connessioni gas compatibili con l'uso di raccorderia Swagelok®".

 A1 punto 4: Relativamente alla richiesta costruttiva specifica dell'analizzatore utilizzando una lampada UV pulsata; la richiesta che sia obbligatoriamente lampada UV pulsata rientra in un ambito progettuale di competenza delle case produttrici. Prego confermare accettabilità di un analizzatore certificato per l'applicazione che utilizza una lampada UV non pulsata.

<u>Risposta</u>: si conferma la specifica tecnica minima richiesta A1-punto 4"Il metodo di misura deve basarsi sul principio della fluorescenza ultravioletta pulsata".

Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Domanda n. 9: Relativamente alla richiesta della sezione 17.1 del disciplinare CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, presente in tutti i lotti, si chiede di chiarire il criterio di attribuzione del punteggio tabellare visto che si parla di una "**previsione**" nell'organico aziendale della figura del disability manager.

<u>Risposta</u>: Per l'acquisizione del punteggio, la ditta deve dimostrare di aver previsto nell'organico aziendale la figura del disability manager

Richiesta chiarimento n. 5 del 18/07/2022 – Lotto 2

Domanda: Con riferimento al lotto 2 della gara, si fa presente che le specifiche di gara sembrano individuare uno strumento ibrido fra quello che è un tipico sistema gascromatografico di monitoraggio dei precursori dell'ozono conformemente a quanto previsto dalla direttiva europea 2008/50/EC ed un analizzatore customizzato specifico per composti organici volatili odorigeni. I precursori dell'ozono ed i composti organici odorigeni prevedono modalità di analisi differenti e risulta impossibile proporre uno strumento che consenta di raggiungere gli obiettivi di gara ed al contempo soddisfare le specifiche tecniche. Si richiede pertanto se sia possibile proporre, esclusivamente per l'analizzatore di VOC, uno strumento in deroga alle specifiche tecniche di gara elencando i parametri analizzabili e lasciando alla Commissione Tecnica la valutazione tecnica dell'idoneità della soluzione proposta.

Risposta: Come previsto all'art. 15 del disciplinare di gara, l'offerta tecnica deve rispettare le specifiche tecniche minime stabilite nelle Schede Tecniche allegate al capitolato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto del suddetto principio ed è onere dell'offerente dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all' articolo 86 del medesimo Decreto legislativo, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Richiesta chiarimento n. 6 del 18/07/2022 – Generale

Domanda: Con riferimento al punto 6.3 del Disciplinare di gara "Requisiti di capacità tecnica e professionale" si chiede cortese conferma che, come indicato a pagina 20 di 59 del Disciplinare medesimo, ai sensi dell'allegato XVII parte II lettera a) del Codice dei contratti, sarà presa in considerazione anche la prova relativa a forniture effettuate nell'anno 2018.

Pertanto il DGUE conterrà quale periodo di riferimento gli anni 2018-2019-2020-2021.

Risposta: Si conferma il periodo indicato.

Il Dirigente della UO Acquisti beni e servizi Dott.ssa Antonella Spolaore